

A Loano la celebre fontana “Giovanna” dei DORIA

selvaggiamente ripulita

Assessore Marconi: qual è il suo pensiero? E' questo il modo di fare cultura e turismo?

Alcuni giorni fa ci è pervenuta la mail di cui riportiamo il testo:

“Sono una cittadina Loanese. Oggi, passando in Piazza Italia ho notato che hanno selvaggiamente ripulito la fontana "Giovanna".

Sono io che ho le traveggole o gli hanno levato un bello strato rendendola quasi bianca che sembra un moncherino di gesso? Ho 46 anni e ci giocavo quando ne avevo dieci, era erosa dal tempo ma non così!!

Come levare lo strato di antico ad una moneta.. Non varrebbe più nulla!

Se ha bisogno di una foto, mi dica pure che gliela faccio.

Certo gli alberi sono decisamente più importanti che un pezzo di pietra, ma era l'unica fontana "decente" in tutta Loano.

La ringrazio per la disponibilità e non dico altro perchè ne avrei tante da dire...

Daniela”

Siamo noi che ringraziamo la signora Daniela per la segnalazione e la disponibilità a farci una foto. Concordiamo che l'intervento fatto alla fontana “Giovanna” è uno scempio inguardabile. Quale può essere la valutazione da parte dei responsabili della Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio della Liguria e Archeologica di Genova? Sono stati tempestivamente informati dall'Amministrazione comunale di Loano di voler predisporre la pulitura della stessa? Con quale tecnica si è intervenuti alla pulizia della fontana? E' stato compiuto, con estrema leggerezza, un “reato” previsto dalle leggi per la salvaguardia dei beni architettonici? Tante domande a cui, con tutta probabilità, non seguiranno dovute risposte.

Resta il fatto che l'amministrazione Vaccarezza, ancora una volta, si è dimostrata insensibile al “comune pensare di tutti i cittadini” che la storia, i monumenti, il territorio e l'ambiente della nostra Città devono essere conservati e tramandati, come nei secoli passati, alle nuove generazioni. E' giusto che le innovazioni abbiano regolare corso ma deve sempre prevalere il rispetto di chi ci ha preceduti, lasciandoci beni inestimabili. L'Italia è notoriamente ritenuta “bella e unica al mondo”, innanzi tutto per la sua storia nel tempo dei tempi, per i suoi monumenti, per le sue città e per le tradizioni tramandate nei secoli.

A Loano c'è chi pensa di fare turismo e cultura ma da più di 15 anni, sistematicamente, è stata dichiarata “guerra” al verde pubblico (come non ricordare: la bella Pineta a levante del Kursaal ? Le tante piante di alto fusto

che sono state abbattute per far posto alla “cultura” del cemento e della seconda casa? Lo scempio nel sito archeologico(a colpi di ruspe) dell’ area Giardino del Principe? Insomma, è in continua diminuzione il verde pubblico e il non rispetto dei beni pubblici ereditati! Ma l’assessore Nicoletta Marconi pensa veramente che solo con le manifestazioni (di cui alcune superano la spesa di 100 mila euro, pari a più di 193 milioni 627 mila di vecchie lire cadauna), in prevalenza ad “ingresso gratuito”, sia fare cultura e turismo? Pensa che il resto, compresi i monumenti e il restauro degli stessi, è una cosa secondaria e comunque non idonea al suo modo di concepire “la cultura e il turismo”? Una cosa è certa: per Lei il fatto che i prezzi delle case a Loano sono in continuo crescendo (a parte l’attuale crisi) è sinonimo di quanto “è appetibile Loano” ai fini turistici! E’ tutto dire!

Buon ultimo, è bene ricordare che la fontana “Giovanna”, opera dell’architetto genovese G.B. Cantone, è rimasta per 350 anni in Viale della Rimembranza e dal 1959 nel giardino (circondata da numerose piante ad alto fusto (?)) ad ovest di Palazzo Doria (Municipio) in Piazza Italia. Povera Giovanna Colonna a cui era stata dedicata la fontana omonima. Dopo secoli l’hanno deturpata i “nuovi vandali” degli anni 2000!

G. Cos

